



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Comunicato Stampa

Dichiarazione del segretario nazionale Fim Cisl Michele Zanocco

Fincantieri, non si tocca. Non si giochi sul futuro di un grande gruppo

Apprendo con sconcerto da un articolo apparso ieri su “Il Fatto Quotidiano” che Fincantieri sarebbe finita nel tritacarne delle nomine politiche senza ogni logica industriale e di interesse per il Paese. Da tutti i cantieri italiani e da molta parte della società civile dell’intero paese si è levato un solo grido: Fincantieri non si tocca.

L’ad Giuseppe Bono, con una politica lungimirante condivisa con le organizzazioni sindacali ed i lavoratori, attraverso fasi di confronto e, quando necessario, anche di duro scontro, ha reso Fincantieri leader mondiale conquistando il mercato in ogni continente, garantendo la crescita dell’occupazione con carichi di lavoro mai registrati nella storia della navalmeccanica; un importante piano di investimenti e soprattutto gettando le basi per continuare un percorso di crescita attraverso processi ed alleanze internazionali, ponendosi da modello per una politica industriale europea che, senza questi esempi come questo, non farà altro che condannarci ad un futuro di recessione.

Il carico di lavoro acquisito, che è un’opportunità ma anche una complessa sfida, va ora governato con la consapevolezza delle specificità del settore, delle sue logiche e delle molteplici criticità che ogni giorno, chi vive e conosce questa realtà, deve affrontare a tutti i livelli. E’ pura follia, a fronte dei risultati degli anni passati ed alle sfide e prospettive future, pensare a qualunque forma di avvicendamento in una logica che ignora il merito, la visione industriale ed una politica di sviluppo reale per un’Azienda che, orgoglio dell’intero paese, domina uno dei pochi settori in costante espansione.

Ecco, tutto questo non può essere messo in discussione in maniera tanto miope da mettere a repentaglio un percorso di crescita occupazionale e produttiva che va a beneficio di tutti i lavoratori e che rappresenta un valore fondamentale ed irrinunciabile per l’Italia intera.

Nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità istituzionali, come Fim Cisl ribadiamo che quest’Azienda non può essere guidata, in un momento come questo, da nessun altro che non sia l’attuale Amministratore Delegato che ha avuto un ruolo primario nello sviluppo del mercato della difesa e crocieristico internazionale conoscendo profondamente il settore, le complessità e le caratteristiche di un mercato tanto globale quanto sfidante, rendendo Fincantieri l’importante azienda che è oggi e ha gettato le basi per le sue prospettive future di sviluppo.

Roma, 21 febbraio 2019

Ufficio Stampa Fim Cisl

